



AVVERTIMENTO VITICOLO N. 14 del 01/07/2013

INDICAZIONI PER IL TRATTAMENTO OBBLIGATORIO CONTRO *Scaphoideus titanus* CON PRODOTTI AD AZIONE ABBATTENTE

Il Decreto Ministeriale 31.05.2000 rende obbligatoria la lotta alla Flavescenza Dorata della vite e al suo insetto vettore, lo *Scaphoideus Titanus*, demandando alle regioni l'individuazione delle misure tecnicamente appropriate alle diverse situazioni locali, sia nell'ambito della viticoltura, sia in quello del vivaismo viticolo. Il servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA ha recepito la norma nazionale, prevedendo l'obbligo, in tutto il territorio regionale di contenere le popolazioni della cicalina *Scaphoideus Titanus*.



Foto 1



Foto 2

FOTO 1-2: cicalina *Scaphoideus Titanus*

Di seguito vengono fornite le indicazioni per l'effettuazione del trattamento obbligatorio con prodotti ad azione abbattente. Chi avesse già eseguito il trattamento con principi attivi regolatori di crescita o comunque efficaci solo contro le forme giovanili (buprofezin, indoxacarb) entro il 23 giugno ha già adempiuto al trattamento obbligatorio. Considerando la frequenza e l'evoluzione dei diversi stadi giovanili di *Scaphoideus titanus* in seguito al monitoraggio della fenologia dell'insetto in diverse località della Regione, **il trattamento con principi attivi ad azione abbattente (clorpirifos, clorpirifos – metile, etofenprox, thiamethoxam, piretro) dovrà essere eseguito dal 3 al 15 luglio**. Per garantire la massima efficacia dell'intervento insetticida si raccomanda di distribuire il prodotto su tutta la vegetazione, compresi i polloni e di utilizzare adeguati volumi di irrorazione. Si rammenta inoltre l'**obbligo dello sfalcio delle erbe in fiore presenti nella superficie oggetto di trattamento** (decreto n. 18 del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, del 25/03/2012) ai fini della salvaguardia del patrimonio apistico e dei pronubi in generale.

INDICAZIONI RELATIVE AI PRINCIPI ATTIVI UTILIZZABILI

Piretro

Unica sostanza attiva tra quelle indicate ammessa in agricoltura biologica, è caratterizzata da bassa persistenza, e pertanto si raccomanda di mettere in atto tutti gli accorgimenti utili a massimizzarne l'attività:

- effettuare il trattamento preferibilmente nel tardo pomeriggio – sera o comunque non nelle ore centrali della giornata;
- evitare di usare acque eccessivamente alcaline ed eventualmente correggere il pH portandolo a valori di neutralità o subacidità;
- non impiegare assieme a prodotti (anticrittogamici, etc.) rameici, a reazione alcalina (poltiglia bordolese);
- in presenza di elevate popolazioni dell'insetto considerare l'eventualità di eseguire più di un intervento.

Esteri fosforici (clorpirifos, clorpirifos metile)

Presentano buona attività anche nei confronti delle tignole, e qualora risulti necessario intervenire contro la seconda generazione dei lepidotteri, potrebbero essere impiegati a circa 10 giorni dall'inizio dei voli.

Thiamethoxam

Neonicotinoide dotato di buona persistenza ed elevata attività contro insetti ad apparato pungente succhiante (specialmente le cicaline *Empoasca vitis*).

Etofenprox

Sostanza attiva con buona efficacia, con il medesimo meccanismo d'azione dei piretroidi, tuttavia può influire negativamente sullo sviluppo dei fitoseidi.

Recapiti telefonici :
Consorzio Tutela Vini Doc Friuli Aquileia tel. 0431/34010
Dott. Gabriele Marchi..... Cell. 339-4180516

I dati e le informazioni contenute nel presente avvertimento sono riservate e di proprietà dei Consorzi di Tutela Doc Friuli Aquileia, Doc Friuli Annia e Doc Friuli Latisana; il servizio di lotta guidata integrata è svolto in collaborazione con ERSAs e finanziata dalla legge regionale 5 del 2006 SISSAR lettera C2.